

ENEL: CONTI AI SINDACATI, PIANO PER 1.500 NUOVE ASSUNZIONI

L'Amministratore delegato di Enel ha anche annunciato la nascita di un Osservatorio comune con i sindacati per approfondire i problemi legati alla sicurezza delle fonti, alla liberalizzazione del settore e alla tutela dell'ambiente.

Roma, 4 luglio 2006 – L'Amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti, ha incontrato oggi i vertici confederali e di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Filcem, Flaei e Uilcem per illustrare le linee generali del piano di sviluppo della società, gli obiettivi e le strategie già presentati alla comunità finanziaria.

Conti ha ribadito ai sindacati la volontà di Enel di investire, in Italia, circa 14 miliardi di euro nei prossimi 5 anni nell'ammodernamento degli impianti, nello sviluppo delle energie rinnovabili e nella qualità della rete di distribuzione elettrica e del gas.

Nell'incontro è stato fatto il punto anche sul piano di riconversioni delle centrali a carbone pulito, sulle misure per assicurare l'approvvigionamento del gas, sullo scenario regolatorio e sulle prospettive di crescita internazionale di Enel.

L'amministratore delegato ha informato il sindacato che negli ultimi tre anni sono stati assunti 2.050 nuovi dipendenti rispetto ai 1.500 previsti ed ha annunciato un piano di assunzioni che prevede altrettanti nuovi posti di lavoro nei prossimi anni.

I rappresentanti sindacali, oltre ai temi specifici aziendali, hanno chiesto ad Enel di intensificare ogni sforzo per promuovere il dialogo con il territorio nella realizzazione di nuove infrastrutture.

Nel corso dell'incontro si è deciso infine di costituire un Osservatorio comune per approfondire periodicamente le questioni relative alla sicurezza delle fonti di approvvigionamento e ai costi dell'energia, alla dimensione europea del problema energetico, al consolidamento del processo di liberalizzazione del settore, al Protocollo di Kyoto e alle tematiche ambientali.